

Virus Myths Exposed - Le vere cause delle pandemie

Di Andreas Moritz
5 maggio 2009

Gentile Cliente,

In queste ultime settimane ho ricevuto centinaia di richieste per la recente epidemia di influenza suina. Le mie opinioni su questo argomento possono essere controverse per alcuni di voi, ma non saranno una sorpresa per coloro che hanno letto i miei libri. Io non pretendo di sapere tutto ciò che riguarda l'oggetto a portata di mano, ma ho studiato le ragioni dello scoppio dell'influenza per molti anni, e sono arrivato ad alcune sorprendenti conclusioni. Vorrei condividerle con voi in questo articolo.

Per rispondere a una domanda che molti hanno posto, il bambino messicano che ha visitato il Texas e vi morì, soffriva già di alcuni pre-esistenti disturbi respiratori (chissà quando ha ricevuto i suoi vaccini, mortali per molti bambini). O viveva a Città del Messico?

Città del Messico ha un'alta concentrazione di persone (oltre 20 milioni), povertà, schifosi servizi igienico-sanitari, una pessima assistenza sanitaria, e l'inquinamento di aria stagnante che sovrasta la città è uno dei peggiori nel mondo. Quasi ogni persona che vive a Città del Messico ha un debole sistema respiratorio. Conosco in prima persona ciò che l'inquinamento atmosferico può causare ad una persona. Nel 1983, ho vissuto per un anno a Nuova Delhi (India), ed ho sofferto di problemi respiratori per tutto quell'anno. Non smetti mai di tossire del catarro scuro, giorno e notte, quando vivi in quel tipo di malsano ambiente. I miei polmoni erano pieni di fuliggine nera prodotta a una velocità di 2.000 tonnellate al giorno, grazie ai generatori di corrente elettrica a carbone.

Tornando alla questione in esame, l'altra persona malata è una donna di 33 anni che ha avuto diversi disturbi gravi, che l'avrebbero probabilmente uccisa con o anche senza l'influenza. E chi sa se queste due persone avevano ricevuto una vaccinazione antinfluenzale, che è sufficiente per uccidere una persona con un sistema immunitario debole. Per non parlare di mangiare carne di maiale, che al giorno d'oggi viene caricata di antibiotici, tossine ed ormoni, così come i cibi spazzatura che vengono dati da mangiare ai suini - un altro fattore che contribuisce.

Perché i virus sono così benefici?

Contrariamente all'opinione comune, i virus non fanno ammazzare la gente. Se qualcuno è malato e ha anche un virus, lui o lei non è ammalato a causa del virus. Una malattia deve esistere prima che un virus possa manifestarsi. I virus sono progettati per indurre la guarigione, non la malattia. I sintomi che tale sforzo di guarigione produce (in questo caso, sintomi influenzali come febbre, mal di testa, vertigini, fatica, ecc), non costituiscono la malattia. L'aumento della temperatura corporea (febbre), per esempio, è uno dei metodi migliori

che il corpo conosce per aumentare la produzione di cellule del sistema immunitario per far fronte alle tossine e quindi sbarazzarsi dei batteri, virus, e funghi quando non sono più necessari. L'influenza è la fase finale della guarigione di una malattia sottostante; la malattia consiste in un accumulo di tossine, metalli pesanti, residui di prodotti acidi, materiale di cellule morte, e altre sostanze nocive che potrebbero portare a una condizione di pericolo di vita.

Un'infezione è solo utilizzata per abbattere le sostanze nocive, come metalli, farmaci, prodotti chimici, pesticidi, additivi alimentari, gli acidi grassi modificati nelle portate dei ristoranti o nei cibi pronti, dolcificanti artificiali, ecc. Non abbiamo bisogno di distruggere i virus, che sono dalla nostra parte. Normalmente, alcune di queste sostanze tossiche possono essere eliminate per il corpo, ma la maggior parte di esse richiede batteri per potersene sbarazzare. Altre sostanze tossiche, tuttavia, richiedono solventi per dissolverle e rimuoverle. E' quando il corpo produce virus o permette la loro diffusione attraverso il corpo tramite il sangue e la linfa.

I virus sono proteine inerti che il corpo produce per attaccare e sciogliere tali sostanze nocive. I virus non sono organismi viventi, come i batteri. A differenza dei batteri, essi non possono riprodurre se stessi perché non hanno un sistema digestivo e riproduttivo. Il corpo umano genera più di questi solventi quando ha bisogno di sciogliere sostanze nocive, e smette di produrli quando il pericolo di soffocamento cellulare si è placato. Essi agiscono in modo efficace, proprio come solventi nei detergenti per la vernice.

La linea di fondo è che i virus possono diventare attivi e aumentare di numero solamente in un corpo intossicato che non può essere pulito solo dai batteri o dal corpo stesso. Per ripetere, il corpo umano crea i virus solamente quando ha la necessità di assorbire sostanze chimiche di farmaci, conservanti, metalli tossici come il mercurio, pesticidi, farmaci, e parti di animali che sono presenti in ogni vaccino. Per proteggere se stesso, il corpo può immagazzinare un enorme numero di virus diversi, che rimangono inattivi fino a quando c'è bisogno, anche diventano attivi e iniziano a fare il loro prezioso lavoro. Il sistema immunitario produce anticorpi contro questi virus per rimuovere e smaltire la maggior parte di essi, una volta che la disintossicazione è stata effettuata. Vaccinare una persona per invocare la produzione di anticorpi, interferisce con i meccanismi di guarigione del corpo più basilari, e lo ritengo una delle più pericolose armi della medicina - una vera arma di distruzione di massa.

I vaccini sono la Vera Minaccia

Dal febbraio di quest'anno, fino a poco prima dello scoppio dell'influenza suina, il governo messicano ha distribuito, gratuitamente, mi permetto di sottolineare, milioni di vaccini contro l'influenza. Ottenere qualcosa di gratis in

un paese dove il reddito familiare è basso, è sempre auspicabile. E così milioni di messicani hanno abboccato. Chi sa che cosa contenevano alcuni dei vaccini. Non vi è alcun reale ente di controllo per verificare ciò che contengono i vaccini. Ad esempio, in Febbraio, il maggiore produttore di vaccini, Baxter, ha unito il virus dell'influenza aviaria con un virus dell'influenza umana ed ha inviato questo "vaccino" (a cui mi riferisco come ad un'arma biologica di distruzione di massa) a 18 paesi, sperando che nessuno si accorgesse che conteneva il virus dell'influenza aviaria. Ma la Cecoslovacchia se ne accorse subito, dopo che alcuni pappagalli che avevano ricevuto il vaccino erano morti, e la trama è stata scoperta. Ora la stessa società è in lizza per ottenere i diritti per produrre un vaccino contro il nuovo ceppo del virus H1N1. Nessuno può impedire loro di commettere lo stesso "errore" di nuovo. E' ovvio che il laboratorio ad alta sicurezza della Baxter controllerà ogni lotto di vaccini per scongiurare la presenza di materiale virale pericoloso per l'uomo, prima di effettuare la spedizione dei vaccini al mondo. Ma non ha alcun senso, se il loro intento principale era di avviare una globale pandemia che avrebbe finito per fargli guadagnare un trilione di dollari o più. Anche se il fiasco della Baxter provocò uno scandalo in Europa, i media in America non hanno segnalato l'incidente.

Dopo tutto, con tutte le massicce campagne di vaccinazione in corso in questo paese, non possono permettere alla popolazione di entrare nel panico.

I vaccini anti-influenzali in genere causano i sintomi influenzali che costituiscono la giusta risposta del corpo al crollo, che rimuove i veleni iniettati. Quando il virus dell'influenza stagionale si diffonde nel corpo umano, è perché il sistema immunitario è debole. E' debole a causa a livelli bassi di vitamina D durante l'autunno e l'inverno. Le stagioni influenzali non si verificano durante l'estate quando la produzione di vitamina D nel corpo aumenta (come sana risposta all'esposizione al sole). Un debole sistema immunitario non riesce a tenere il corpo pulito, e un'infezione batterica o virale diventa necessaria. Questa risposta naturale ad una situazione innaturale, non è una malattia e dovrebbe essere sostenuta, non repressa! I vaccini non hanno mai dimostrato di essere più efficaci del non fare niente. Al contrario, essi hanno contribuito a numerosi focolai di malattie, che ho discusso in dettaglio nel mio libro, *Segreti Senza Tempo di Salute e Ringiovanimento*.

Ad esempio, nel 1918-19, durante l'epidemia di influenza aviaria spagnola, solo quei soldati e le altre persone che vennero vaccinate contro l'influenza, in realtà si ammalarono e morirono, spesso subito dopo le iniezioni. Milioni di persone sono morte a causa di vaccini letali, per i quali il corpo non ha difese naturali. Coloro che avevano rifiutato il vaccino rimasero in buona salute, nonostante aiutassero i malati e portassero via i morti.

Quando l'influenza suina scoppiò nel 1976, il governo americano lanciò una massiccia campagna di vaccinazione, che ha ucciso e anche paralizzato molti soggetti. Nessuno è morto di influenza suina, che è stata tanto innocua allora quanto lo è oggi. I vaccini che sono riempiti con parti di animali, conservanti, mercurio, antibiotici, ecc, e di farmaci antivirali come il Tamiflu, sono le uniche

cose pericolose dinanzi alle pandemie influenzali. Gli effetti collaterali del Tamiflu includono questi avvertimenti sul loro sito web:

"Reazioni cutanee rare ma gravi e reazioni allergiche sono state riportate. Smetta di prendere TAMIFLU e chiami il medico se avverte una qualsiasi di queste reazioni, dato che potrebbero essere molto gravi. Persone con l'influenza, in particolare i bambini e gli adolescenti, possono essere piu' soggetti ad un aumento del rischio di auto-lesioni o di confusione poco dopo l'assunzione di TAMIFLU e dovrebbero essere attentamente monitorati per eventuali segni di un comportamento insolito. Un operatore sanitario deve essere contattato immediatamente se il paziente che prende TAMIFLU mostra qualche segno di insolito comportamento ".

In Giappone diversi bambini sono morti subito dopo aver preso Tamiflu. Il vantaggio di prendere questo farmaco è ridurre l'influenza fino a un giorno e mezzo. Un bel prezzo da pagare, soprattutto quando puo' comprendere la paralisi permanente o morte.

Le pandemie sono create dall'uomo o a seguito dei programmi di vaccinazione, della fame, e della scarsa igiene (acqua potabile inquinata e cibi andati a male), e degli antibiotici che interessano il sistema immunitario. L'infezione virale è un effetto della malattia, non la sua causa, così come i batteri sono in grado di infettare solo le cellule malsane, deboli o danneggiate. Una mela sull'albero è naturalmente resistente ai batteri, ma non appena cade dall'albero e si botta, i batteri iniziano a fare il loro lavoro per decomporla, come dovrebbero. Dire che una mela ammaccata è malata e infettata da germi mortali, è ridicolo! Eppure è considerata sana scienza medica accusare un virus e un batterio per un'infezione che congestiona il corpo umano, o che lo danneggia con rifiuti tossici, alimenti marciti nella pancia (cellule di animali morti), e accumuli di formaldeide, agenti anti-gelo, conservanti chimici, antibiotici, parti del corpo degli animali, e il mercurio contenuto nei vaccini. Non vi è alcun vizioso e indiscriminato attacco da parte di batteri e virus. La natura non combatte contro se stessa.

Non c'è nessuna guerra tra l'uomo e la natura, a meno che, naturalmente, non siamo noi che cerchiamo di distruggere o turbare l'equilibrio delle forze e delle risorse naturali. Ancora, le masse pendono e si fidano di questa pseudo-scienza, così come è stata abilmente presentata a loro.

Piu' ragioni sinistre dietro le Pandemie

La diffusione dell'idea che virus e batteri causano malattie, è più un mezzo per tenere le masse sempre impaurite e controllate di quanto sia un fatto scientifico. E vi è un grande giro di denaro che nasce da questi equivoci. Durante il 1960, l'industria del virus è stata estremamente sottofinanziata perché le epidemie non erano in nessun posto per essere trovate. Vennero creati dei piani per la fabbricazione di nuovi ceppi virali (usati per indurre il cancro negli animali, sempre a scopo di "ricerca sul cancro"). In verità, però, la mescolanza di alcuni ceppi virali, che normalmente

non si verificano in natura, ha portato a nuove possibilità di sabotare il sistema immunitario anche delle persone sane. L'intenzione era di generare nuove malattie che prima non esistevano, e per le quali l'immunità naturale è impotente. Quando iniettati nelle persone attraverso i vaccini, questi cocktail di virus spegnerebbero il sistema immunitario, distruggerebbero nuclei delle cellule e farebbero scattare la produzione di retrovirus umani, come l'HIV (per approfondire si veda anche, *Ending the AIDS Myth*).

Nel 1962, alcuni scienziati presso l'Università di UCLA hanno inventato un nuovo ceppo del virus per indurre il cancro negli animali (ancora presumibilmente per la ricerca sul cancro). Hanno combinato un virus di origine animale con un virus del vaiolo, che è stato poi trasformato in un vaccino contro il vaiolo da un grande gruppo farmaceutico. Questo vaccino è stato gentilmente donato all'Africa per vaccinare 125 milioni di persone. Che gesto di buona volontà! Quelli con il sistema immunitario più debole hanno sviluppato gravi sintomi di deficienza immunitaria, che in seguito sono stati erroneamente interpretati come AIDS. Dei 125 milioni di persone che erano state vaccinate, 98 milioni svilupparono l'AIDS. L'AIDS si dimostra essere una fonte di denaro enorme, e un grande affare per i paesi ricchi, che potevano mantenere dipendenti da loro questi paesi poveri, distribuendo preservativi per il controllo delle nascite e i potenti (immuno-distruttivi) farmaci contro l'AIDS per "curare" l'AIDS.

I farmaci anti-AIDS che si riversavano nel mondo sviluppato, sono diventati un mezzo per impedire la crescita e l'indipendenza delle economie dei paesi poveri. Per aiutare questi paesi a "sopravvivere", in cambio di questi costosi farmaci altrimenti insostenibili, gli Stati Uniti, il Regno Unito e altri paesi ricchi, hanno convinto i paesi poveri a firmare accordi per farsi dare importanti diritti di produzione economica e di sfruttamento delle risorse naturali. Il mito del virus è sempre stato in atto per controllare le masse e il mondo.

L'ultimo focolaio del virus dell'influenza suina non è un evento naturale, ma è stato indotto da un virus geneticamente modificato. Contiene elementi di DNA presente nei seguenti: influenza aviaria, influenza umana di tipo A, influenza umana di tipo B, influenza suina Asiatica, influenza suina Europea. Questa combinazione non è mai stata vista prima e ha meno di 1/10 di probabilità di essere un evento naturale.

Questo virus deriva geneticamente dall'influenza spagnola del 1918, che era anche quello un virus fabbricato (un virus di aviaria non si sposta di specie in specie, a meno che non lo si induca). I membri dell'esercito degli Stati Uniti sono stati i primi a morire durante l'epidemia di influenza spagnola, spesso attimi dopo aver ricevuto le vaccinazioni.

Anche se il nuovo virus dell'influenza suina è stato chiaramente costruito in laboratorio, il cocktail di vari ceppi virali e veleni non ha avuto gli effetti desiderati dell'uccisione di un sacco di gente, come sperato. Iniziare la pandemia in una città inquinata dovrebbe averne uccisi molti di più di quanto effettivamente fatto. Le ben preparate campagne dall'Organizzazione Mondiale

della Sanità (OMS), i Centri di controllo delle malattie (CDC) e mezzi di comunicazione hanno previsto un enorme problema mondiale, e hanno provocato un sacco di panico, abbastanza per invogliare molte persone a vaccinarsi contro l'influenza suina, non appena il vaccino fosse stato disponibile (probabilmente prima di Ottobre, anche se non adeguatamente testato per la sicurezza). Come "previsto" dal CDC, non vi ci sarà probabilmente una ricorrenza, e forse uno scoppio più grave accadrà la prossima volta. Non ci dicono, però, che l'epidemia sarà causata dai vaccini, come di solito succede.

Piu' miti dell'influenza rivelati

Quello che mi stupisce di più è che siamo programmati a credere che l'influenza possa essere trasmessa da persona a persona, anche se gli studi hanno chiaramente dimostrato che l'infezione non si verifica in ogni uomo che è stato esposto al virus stesso. In genere, solo il 10% o meno dei soggetti esposti a un virus sviluppano i sintomi. In quel 10%, l'organismo utilizza il virus per rastrellare accumulate sostanze nocive. Nel resto, il corpo è in grado di fare questo senza l'aiuto di un solvente. Durante una recente conferenza stampa, il CDC ha dovuto ammettere che nessun passeggero che ha viaggiato in aereo all'interno della nazione aveva passato il virus dell'influenza suina ad un'altra persona. Come poi si spiegano la diffusione del virus dal Messico agli Stati Uniti e il resto del mondo? Nessuno sembra essere in grado di spiegare come il bambino Messicano che è morto in Texas possa essere stato infettato, quando gli altri membri della sua famiglia, compresi i genitori, fratelli e nonni che erano con lui tutto il tempo, non avevano a loro volta contratto il virus dell'influenza suina.

Molte persone vivono in completo isolamento, ma ancora sviluppano l'influenza stagionale, perché il corpo crea un ceppo di virus che è più favorevole a purificarsi dalle tossine. La mutazione del virus dell'influenza di stagione in stagione è essenziale per la sopravvivenza del corpo umano. Se ci fosse un solo tipo di virus influenzale, il corpo non sarebbe mai in grado di sviluppare l'immunità e ottenere la possibilità di purificarsi, in caso di necessità.

Anche se il CDC ripete ogni anno (dal 2001) che 32.000 americani muoiono di influenza ogni anno, non ci sono dati che effettivamente confermano casi di morte in cui è stata l'influenza indicata come causa. Quello che si sa è questo: 61.777 persone muoiono di polmonite ogni anno negli Stati Uniti (decessi del 2001: dati definitivi per il 2001, NCHS, CDC).

La polmonite è causata da una grave congestione respiratoria che richiede l'intervento dei batteri. L'infezione si chiama polmonite, e i batteri vengono accusati di causarla. Nella maggior parte dei casi, la polmonite viene trattata con antibiotici, che impediscono la disintossicazione dei polmoni. Gli antibiotici contribuiscono a sopprimere le difese naturali del corpo, impedendogli di rastrellare le sostanze chimiche del farmaco. Quando un'infezione influenzale si verifica, e il paziente muore per un fallimento respiratorio, il medico può essere tentato di dire che è stata l'influenza che ha ucciso il paziente.

In verità, comunque, il paziente muore per una congestione interna e per un sistema immunitario debole. I bambini il cui sistema immunitario è stato

severamente compromesso dai vaccini, e i piu' anziani che sono almeno alla seconda o alla terza prescrizione di medicinali che agiscono come immunosoppressivi, sono i piu' suscettibili a sviluppare i sintomi dell'influenza.

Mantenere sano il sistema immunitario e il corpo pulito attraverso il fegato, il colon e i reni, e' la cosa migliore che possiamo fare per superare questi difficili tempi di contaminazione crescente. Cio' include anche evitare i dottori, gli ospedali, le operazioni, medicinali e vaccini, cosi' come dormire almeno otto-nove ore, mangiare cibi freschi e nutrienti, evitando cibi trattati e proteine animali, ed esporsi sufficientemente ai raggi solari per mantenere alti i livelli di vitamina D.

Noi non dovremmo incolpare chi prova a arricchirsi dalla nostra ignoranza, ma possiamo certamente smettere di fare la parte delle vittime in questo gioco di forze. Se ci rifiutiamo di giocare, nessuno ci puo' fuorviare, e quando non ci saranno piu' vittime, il problema svanira'. Come sempre, sta a noi fare la differenza.

Con affetto,
Andreas